

COMUNE DI GENOVA
Città Metropolitana di Genova

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Rossi

Claudio Sartore

Massimiliano Tumiati

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026/2028, del Comune di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Genova, 9 dicembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Rossi

Claudio Sartore

Massimiliano Tumiati

1. PREMESSA

I sottoscritti **Rossi Marco, Sartore Claudio, Tumiati Massimiliano**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 04/06/2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 26.11.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 24/11/2025 con delibera n. 45, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 24/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Genova registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 565.775 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la linea di indirizzo sul fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto** poiché tutti gli incarichi sono conferiti con riferimento alle attività istituzionali previste dalla Legge.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n°26 del 15/04/2025 il rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 25/03/2025 con verbale n° 17.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato d'amministrazione

	31/12/2024
Risultato d'amministrazione	552.033.977,65
di cui:	
Fondi vincolati	111.322.771,64
Fondi accantonati	435.215.321,85
Fondi destinati agli investimenti	849.038,00
Fondi liberi	4.646.846,16
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	552.033.977,65
	€

di cui applicato all'esercizio 2025, sino al salvataggio dati per la predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 106.104.015,24 così dettagliato:

• Quote accantonate	7.055.068,89 Euro
• Quote vincolate	93.553.062,19 Euro
• Quote destinate agli investimenti	849.038,00 Euro
• Quote disponibili	4.646.846,16 Euro

Gli importi sopra dettagliati non includono la quota di avanzo vincolato pari ad euro 1.496.720,73 ed avanzo accantonato pari ad euro 369.390,00 applicati con la XII variazione di bilancio (DGC 219 del 27/11/2025), successiva alla approvazione dello schema di bilancio 2026/2028 da parte della Giunta Comunale.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata** anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avано presunto di amministrazione	106.104.015,24	9.021.326,11		-
Fondo pluriennale vincolato	375.701.664,79	29.681.650,78	15.122.569,47	13.435.061,08
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	621.752.838,27	625.090.890,22	619.547.530,40	615.166.170,58
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	150.284.868,99	129.422.166,62	109.825.403,67	101.969.834,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	224.593.452,77	201.593.523,12	194.895.561,31	192.335.654,61
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	703.051.148,66	208.849.616,09	186.600.522,83	108.437.713,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	74.513.360,46	37.301.604,77	47.008.647,74	47.502.147,09
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	376.781.996,90	236.238.474,00	230.000.000,00	230.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	854.726.500,00	582.508.448,00	530.031.500,00	530.031.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.567.509.846,08	€ 2.159.707.699,71	€ 2.033.031.735,42	€ 1.938.878.081,83
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.019.676.597,61	€ 882.897.474,21	€ 853.835.469,22	€ 849.152.428,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.119.897.850,21	€ 274.119.619,44	€ 233.333.790,66	€ 155.139.860,86
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 80.000.000,00	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 116.426.901,36	€ 83.943.684,06	€ 85.830.975,54	€ 74.554.292,84
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	376.781.996,90	236.238.474,00	230.000.000,00	230.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	854.726.500,00	582.508.448,00	530.031.500,00	530.031.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.567.509.846,08	€ 2.159.707.699,71	€ 2.033.031.735,42	€ 1.938.878.081,83

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 29.681.650,78
FPV di parte corrente applicato	€ 3.991.967,50
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 25.031.887,94
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 657.795,34
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€ 15.122.569,47
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 14.722.569,47
FPV corrente:	
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 1.487.508,39
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 13.235.061,08
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 400.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 400.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€ -
 Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 3.991.967,50
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 3.991.967,50
Entrata in conto capitale	€ 25.689.683,28
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ 25.689.683,28
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 29.681.650,78

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto). Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
dei prestiti ⁽²⁾	(+)	5.578.454,97	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
AA) Recupero disavanza di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.991.967,50	14.722.569,47	13.235.061,08
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	956.106.579,96	924.268.495,38	909.471.659,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni	(+)	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(-)	835.844,16	324.620,09	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	882.897.474,21	853.835.469,22	849.152.428,13
- di cui fondo pluriennale vincolato		14.722.569,47	13.235.061,08	13.235.061,08
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		81.918.124,98	81.437.933,64	81.412.785,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	83.943.684,06	85.830.975,54	74.554.292,84
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	3.442.871,14	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	25.689.683,28	400.000,00	200.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	346.151.220,86	333.609.170,57	255.939.860,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni	(-)	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(+)	835.844,16	324.620,09	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	274.119.619,44	233.333.790,66	155.139.860,86
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		400.000,00	200.000,00	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.578.454,97	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		- 5.578.454,97	- 0,00	0,00

L'importo di euro 835.844,16 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

Rinegoziazione BOC per euro 632.198,47;

Quota Iva a credito in ambito commerciale destinata al finanziamento di investimenti per euro 203.645,69.

L'importo di euro 2.000.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da Oneri di urbanizzazione.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 9.021.326,11 di avанzo vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato il prospetto A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 158.471.677,11	€ 187.917.745,37	€ 165.000.000,00(*)
di cui cassa vincolata	€ 125.537.968,17	€ 151.695.704,59	€ 160.000.000,00(*)
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

*dato presunto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II

finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata per euro 160.000.000,00 (*dato stimato*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune di Genova ha stipulato un accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, c.d. "Patto per Genova". In base al Patto, a partire dall'anno di imposta 2022, l'Ente ha modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 03/11/2022, il "Regolamento per la variazione dell'aliquota di partecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche", adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 07/02/2012, fissando le aliquote in deroga al limite previsto dall'art 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998 e ss.mm.ii., come previsto dall'art. 43, comma 8 del D. L. n. 50/2022.

Successivamente il D. Lgs. 216 del 30/12/2023, in attuazione della legge 9 agosto 2023, n. 111 «Delega fiscale», ha previsto la riduzione degli scaglioni Irpef da 4 a 3 con accorpamento del primo scaglione di reddito con il secondo. Pertanto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 19/12/2024, è stato modificato il "Regolamento per la variazione dell'aliquota di partecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 07/02/2012.

Per l'esercizio 2026 viene prevista la determinazione di un'aliquota unica pari a 1,2% per ogni scaglione, è altresì previsto l'innalzamento della soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale IRPEF a 15.000,00 euro. Da tale modifica consegue un incremento di gettito previsto per l'anno 2026 in euro 14.300.000.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

Il Collegio ha preso atto, come indicato in Nota Integrativa, della "sterilizzazione" degli effetti in termini di spesa dell'incremento di gettito da addizionale IRPEF, in considerazione del fatto che lo stesso resta subordinato alla sottoscrizione della modifica all'accordo siglato in data 25 novembre 2022, ai sensi dell'art. 43, comma 8, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50).

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 22/07/2025 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale - VI variazione ai documenti previsionali e programmatici 2025/2027" aveva approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale, con variazione dell'aliquota sui canoni concordati ex art 2 comma 3 della L.431/1993 dalla 0,78% al 1,06%

Con la deliberazione in corso di adozione si riporta dall'1,06% allo 0,78% l'aliquota applicata all' abitazione locata con contratto di locazione a canone concordato ex art. 2, comma 3 della L. 431/1998, con inquilino che la utilizza come abitazione principale.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 176.945.304,37	€ 176.945.304,37	€ 176.945.304,37	€ 176.945.304,37
FCDE competenza	€ 26.558.029,43	€ 29.074.094,83	€ 29.074.094,83	€ 29.074.094,83
FCDE PEF TARI	0	0	0	0

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026-2028, la somma di euro 176.945.304,37, pari alla previsione 2025

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente Territorialmente Competente (ETC) non ha ancora predisposto e validato il Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo di regolazione 2026-2029, che dovrà essere redatto in conformità alle disposizioni del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con delibera n. 397/2025 del 5 agosto 2025. Il PEF, che costituisce la base di riferimento per la determinazione delle tariffe, dovrà essere validato entro il mese di aprile 2026 in conformità a quanto previsto dal nuovo metodo tariffario e in coerenza con i termini previsti per l'approvazione delle tariffe.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari, dalla deliberazioni Arera n. 386/2023, n.133/2025 e n.355/2025, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 300.000,00;

- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della TARI pari al 82%;
- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2024 dall'Ente a seguito di sollecito bonari non è rilevabile puntualmente in quanto gli incassi confluiscano nell'accertamento contabile Tari unitamente ad altri introiti derivanti dall'attività di recupero evasione quali quelli derivanti dagli avvisi di accertamento per omesso pagamento;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a 0;
- l'Ente non ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF.

Il Comune di Genova gestisce direttamente le attività di riscossione della tassa sui rifiuti fino all'accertamento mentre affida le attività di riscossione coattiva al Concessionario, ora Agenzia delle Entrate Riscossione (ADER). In materia va precisato che per i carichi, affidati ad Agenzia delle Entrate Riscossione, il legislatore ha nel tempo modificato il trattamento delle quote "inesigibili". L'Ente non ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno per la copertura della TARI.

Altri Tributi Comunali

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 8.500.000	€ 8.500.000	€ 8.500.000	€ 8.500.000
Addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale	€ -	€ 3.500.000	€ 5.000.000	€ 5.000.000
Totali	€ 8.500.000	€ 13.500.000	€ 13.500.000	€ 13.500.000

Oltre all'IMU, alla TARI e all'addizionale comunale all'IRPEF, in attuazione del precitato "Patto per Genova", sottoscritto per l'attivazione di misure tese a garantire l'equilibrio strutturale di bilancio (art. 43, comma 8 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91), è prevista per l'esercizio 2026 l'istituzione di un'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale:

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il versamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene** anche tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
	Recupero evasione IMU	€ 27.104.988,88	€ 18.042.643,69	€ 13.870.000,00	€ 7.657.761,00	€ 13.500.000,00	€ 7.657.650,00	€ 13.300.000,00
Recupero evasione TASI	€ 10.966,84	€ 1.824,52	0	0	0	0	0	0
Recupero evasione TARI	€ 3.055.186,58	€ 2.705.710,42	€ 35.000,00	€ 1.824,00	€ 33.000,00	€ 1.824,00	€ 23.000,00	€ 1.216,00
Recupero evasione Imposta soggiorno di	€ 226.745,70	€ 97.220,63	€ 100.000,00	€ 53.260,00	€ 100.000,00	€ 53.260,00	€ 100.000,00	€ 53.260,00
Recupero evasione imposta pubblicità di	€ 1.319.282,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0

L'Imposta sulla Pubblicità (ICP) dal 01/01/2021 è stata sostituita dalla Legge 160/2019, art. 1 comma 816, con il Canone Unico Patrimoniale (Cup), pertanto a partire da tale data il Capitolo 3492 non è più riferibile all'ICP e i dati relativi al Recupero evasione sul capitolo 7104, hanno carattere residuale riguardando le sole annualità ICP 2019/2020, i cui flussi di debito sono già stati accertati e affidati ad AgDER.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi anno 2024 relativo all'annualità 2019/gettito ordinario IMU 2024 è pari a 8%.

L'Organo di revisione raccomanda l'adozione di tutte le misure ed iniziative idonee a garantire il migliore e più efficace recupero dell'evasione, anche avuto riguardo alla riscossione coattiva.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 119.647.669,64	€ 1.350.000,00	€ 100.810.091,67	€ 1.000.000,00	€ 93.258.962,70	€ 1.000.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 107.891.836,06	€ 350.000,00	€ 89.105.015,57	€ -	€ 81.953.886,60	€ -
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 11.755.833,58	€ 1.000.000,00	€ 11.705.076,10	€ 1.000.000,00	€ 11.305.076,10	€ 1.000.000,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 20.000,00	€ -	€ 13.000,00	€ -	€ 13.000,00	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 20.000,00		€ 13.000,00	€ -	€ 13.000,00	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti	€ 2.169.272,00	€ -	€ 2.134.872,00	€ -	€ 2.043.872,00	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ 1.828.272,00	€ -	€ 1.803.872,00	€ -	€ 1.803.872,00	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 341.000,00	€ -	€ 331.000,00	€ -	€ 240.000,00	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 7.238.940,00	€ -	€ 6.673.440,00	€ -	€ 6.534.000,00	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali	€ 7.238.940,00	€ -	€ 6.673.440,00	€ -	€ 6.534.000,00	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ 346.284,98	€ -	€ 194.000,00	€ -	€ 120.000,00	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ 249.784,98	€ -	€ 144.000,00	€ -	€ 120.000,00	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ 96.500,00	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 129.422.166,62	€ 1.350.000,00	€ 109.825.403,67	€ 1.000.000,00	€ 101.969.834,70	€ 1.000.000,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 48.672.535,21	€ 48.672.535,21	€ 48.672.535,21
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 11.427.464,79	€ 11.427.464,79	€ 11.427.464,79
TOTALE SANZIONI	€ 60.100.000,00	€ 60.100.000,00	€ 60.100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 31.553.850,00	€ 31.553.850,00	€ 31.553.850,00
Percentuale fondo (%)	52,50%	52,50%	52,50%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 23.118.360,92 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 5.427.789,08 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con specifico allegato nella Nota Integrativa del Bilancio di Previsione, la somma di euro 28.546.150,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 120,52% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Il comune ha destinato euro 660.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 12.266.888,97;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0;
- al titolo 4 rimborso prestiti per euro 22.135.713,81.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	37.281.022,63	36.909.322,37	37.004.628,28
Fitti attivi e canoni patrimoniali	8.123.225,95	8.142.233,02	8.154.945,03
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	45.404.248,58	45.051.555,39	45.159.573,31
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.785.158,10	4.690.885,92	4.702.668,97
Percentuale fondo (%)	10,54%	10,41%	10,41%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	39.352.596,87 €	€ 39.848.361,17	€ 39.920.661,17	€ 39.920.761,17
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 5.472.082,54	€ 5.337.446,20	€ 5.348.613,21	€ 5.348.699,22
Percentuale fondo (%)	13,73%	13,37%	13,40%	13,40%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 218 del 24/11/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,72 %.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 692.257,54	€ 261.133,15	€ 23.189.442,00	€ 1.971.034,71	€ 22.710.000,00	€ 1.867.978,00	€ 22.760.000,00	€ 1.872.688,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	8.418.172,64 €	€ 3.300.000,00	€ 5.118.172,64
2025 (assestato)	13.816.289,26 €	€ 4.545.410,65	€ 9.270.878,61
2026	€ 18.753.000,00	2.000.000,00	€ 16.753.000,00
2027	€ 13.603.000,00	€ 1.000.000,00	€ 12.603.000,00
2028	€ 12.203.000,00	€ 1.000.000,00	€ 11.203.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 240.626.250,40	211.236.218,54	217.558.974,83	213.157.680,44
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 14.992.448,25	14.253.885,23	14.107.293,04	14.091.216,91
103	Acquisto di beni e servizi	€ 476.999.078,08	418.080.975,64	399.055.879,29	396.335.866,26
104	Trasferimenti correnti	€ 91.726.522,75	58.575.993,83	52.580.055,29	51.788.365,30
105	Trasferimenti di tributi	€ -	-	-	-
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	€ 33.330.572,04	31.920.491,24	30.304.003,29	30.290.701,34
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.713.617,19	1.043.500,00	1.043.000,00	1.043.000,00
110	Altre spese correnti	€ 151.288.108,90	147.786.409,73	139.186.263,48	142.445.597,88
Totale		1.019.676.597,61	882.897.474,21	853.835.469,22	849.152.428,13

7.2.1 Spese di personale

L'Ente, laddove ne ricorrono i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.I. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrono le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 201.314.758,38 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 2.918.947,79.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio o **prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.I. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro 2.812.581,00 per l'anno 2026, ad euro 1.541.933,60 per l'anno 2027 e ad euro 1.250.151,40 per l'anno 2028

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.I. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€.3.529.466,79	€.3.383.684,46	€.3.376.011,71

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente prevede di assumere in servizio nel corso del 2026 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31-bis del D.I. 152/2021.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto dell'equilibrio pluriennale vincolato con parere del 23/10/2025

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 274.119.619,44;
- per il 2027 ad euro 233.333.790,66;
- per il 2028 ad euro 155.139.860,86.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2026	2027	2028
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 13.500.000,00	€ 8.500.000,00	€ 6.900.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 13.500.000,00	€ 8.500.000,00	€ 6.900.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che Ente ha in essere i seguenti beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Nuovo Tempio Crematorio Staglieno	0,00	Concessione di gestione per anni 20 (decorrenti dal collaudo o dalla messa in esercizio dell'opera, non ancora avvenuta)	0,00 <i>(Il Canone è esclusivamente a favore del Concedente)</i>	0,00
Impianti di Illuminazione votiva	0,00	Concessione di gestione per anni 19 (decorrenti dal 30/06/2023, data di sottoscrizione del contratto)	0,00 <i>(Il Canone è esclusivamente a favore del Concedente)</i>	0,00

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati **non sono** considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 4.450.000 pari circa allo 0,50% delle spese correnti;
 anno 2027 - euro 4.300.000 pari circa allo 0,50% delle spese correnti;
 anno 2028 - euro 4.300.000 pari circa allo 0,50% delle spese correnti;
 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 4.345.758,13
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 82.333.805,15	€ 81.481.311,10	€ 81.467.833,19

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice (la media fra totale incassato e totale accertato);
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 12.462.411,50		€ 15.562.411,50		€ 18.882.411,50	
Fondo indennità fine mandato	€ 13.800,00		€ 13.800,00		€ 13.800,00	
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 3.752.901,00		€ 3.752.901,00		€ 3.752.901,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo per accantonamenti	€ 15.000.000,00					

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento corrispondente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo “obiettivi di finanza pubblica”

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	974.959.975,77	953.274.255,20	923.122.892,19	876.480.812,90	837.658.485,09
Nuovi prestiti (+)	39.781.574,79	55.105.806,40	37.301.604,77	47.008.647,73	47.502.147,10
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	59.197.298,08	84.201.492,79	83.943.684,06	85.830.975,54	74.554.292,84
Estinzioni anticipate (-)	0,00	1.055.676,62	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
rimborso fondo rotativo progettualità	2.269.997,28				
Prestiti Cdp investimenti PNRR/PNC (+)		31.169.731,95			
Rimborso prestiti investimenti PNRR/PNC (-)		31.169.731,95			
Totale fine anno	953.274.255,20	923.122.892,19	876.480.812,90	837.658.485,09	810.606.339,35
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1° giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviate

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	34.385.061,03	33.037.048,40	31.820.491,24	30.204.003,29	30.290.701,34
Quota capitale	58.238.688,43	85.257.169,41	83.943.684,06	85.830.975,54	74.554.292,84
Rimborso prestiti investimenti PNRR/PNC		31.169.731,95			
Totale	92.623.749,46	149.463.949,76	115.764.175,30	116.034.978,83	104.844.994,18

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a complessivi euro 92.315.195,87 nel triennio, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	37.021.857,71	34.193.321,43	33.587.243,33	32.629.408,33	31.581.476,11
Entrate correnti	888.270.832,37	904.276.792,55	944.953.896,01	996.631.160,03	945.998.660,15
% su entrate correnti	4,168%	3,781%	3,554%	3,274%	3,338%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2025	2026	2027
Garanzie prestate in essere	1.679.364,17	1.596.272,71	407.628,46
Accantonamento	1.679.364,17	1.596.272,71	407.628,46
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Tutte le società partecipate (direttamente o indirettamente tramite società controllate con partecipazione maggioritaria) hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024, tranne le seguenti società:

- AMT S.p.A. – la società non ha ancora provveduto ad approvare il bilancio 2024. In data 23/6/2025 il Collegio sindacale di AMT ha inviato alla società una segnalazione ai sensi dell'art. 250cties del d.lgs. n. 14/2019, invitando il Consiglio di Amministrazione a predisporre un idoneo piano di intervento;
- Geam S.p.A. – la società non ha ancora provveduto ad approvare il bilancio 2024;
- F.S.U. s.r.l. ha approvato il bilancio chiuso al 31/07/2024 in data 11/11/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società partecipate in perdita:

Società	Perdita 2024	Motivazioni perdita	note *
Bagni Marina Genovese s.r.l.	-146.310	svalutazione crediti per € 123.733 per adeguare il valore dei crediti verso clienti al presunto valore di realizzo – maggiori costi per consumi	
Atp esercizio s.r.l.	-58.522	addebito delle spese processuali derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Genova in merito alla causa per nullità del bilancio 2016 attivata dal socio Autoguidovie	

Alcune società in liquidazione del Gruppo FILSE presentano risultati di esercizio in perdita per il 2024.

Con riferimento alle società in controllo diretto con partecipazione maggioritaria è stato verificato che le stesse abbiano predisposto la Relazione sul governo societario a chiusura dell'esercizio 2024. FSU Srl (come indicato nella Relazione sul Governo Societario) "anche in relazione alla sua peculiare struttura organizzativa (mancanza di dotazione organica) e con riferimento alle attività svolte (unicamente la gestione della partecipazione in IREN S.p.a.) non ha ritenuto di predisporre e adottare specifici programmi di valutazione del rischio aziendale ad eccezione delle procedure già in atto". "La società si riserva tuttavia di potenziare le proprie procedure interne, predisponendo specifici programmi di valutazione del rischio".

Il Collegio ha preso atto che il Comune ha ritenuto prudenzialmente di accantonare in apposito Fondo (missione 20, programma 3) del bilancio di previsione 2026 l'importo di euro 15.000.000, in considerazione del rischio sugli equilibri determinato dalla crisi aziendale A.M.T., per cui il collegio dei revisori raccomanda un sistematico monitoraggio ed un sistematico presidio.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** nel corso dell'esercizio 2025 l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 delle perdite realizzate nell'esercizio 2024 dalle seguenti società partecipate:

SOCIETA' PARTECIPATE	perdita/diff.valore e costo produzione 2024	Quota ente	Fondo
Bagni Marina Genovese s.r.l.	-146.310,00	100%	146.310,00
Atp esercizio s.r.l.	- 58.522,00	48,93%	28.636,03

Alla data della redazione della presente non è ancora intervenuta l'approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni 2025.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha in essere alcuna garanzia rilasciata a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

In riferimento al bilancio 2026-2028 gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale delle proprie società controllate sono contenuti nel volume secondo del D.U.P. allegato ai Documenti previsionali e programmatici 2026-2028 dell'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha proceduto a verificare l'andamento dei progetti del PNRR ed a verificare gli effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come riportato nel DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche a campione sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato, **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente prevede di assumere in servizio nel corso del 2026 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.I. 152/2021.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto dell'equilibrio pluriennale vincolato con parere del 23/10/2025.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- la previsione in bilancio del ricorso alle eventuali anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-quinquies del d.l. 113/2024.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza tenuto conto delle scadenze di legge e degli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

Genova, 9 dicembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Rossi

Claudio Sartore

Massimiliano Tumiati